



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TOPC06000D: G.F. PORPORATO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

I dati relativi alla regolarità dei percorsi sono migliori rispetto ai parametri provinciali, regionali e nazionali; il dato è confermato dal basso livello di insuccesso nei diversi anni di corso nella maggior parte delle classi. Gli esiti in uscita confermano il livello significativamente superiore alle medie territoriali per l'indirizzo Classico e una percentuale di successo in linea con i parametri territoriali negli altri indirizzi. Tuttavia, in linea con il territorio pinerolese della Retepin, si registrano medie più alte di passaggi tra indirizzi e scuole, soprattutto nel biennio, nonostante la Rete per l'Orientamento promuova attività capillari sul territorio e gli Open Day. E' possibile che gli Open Day in modalità on line durante la pandemia non abbiamo favorito una piena comprensione dei percorsi di studio. Si tratta pertanto di un dato che andrà attentamente monitorato nei prossimi anni in cui sono riprese le attività di orientamento in presenza.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati ottenuti complessivamente dalle classi finali in Italiano e Matematica sono superiori alle medie territoriali e nazionali; a confronto con le medie territoriali, si registrano alcune criticità in Inglese per gli indirizzi Scienze Umane e Scienze Umane opzione Economico-Sociale che ottengono comunque una valutazione superiore alla media nazionale. Si rileva un miglioramento rispetto allo scorso anno scolastico, in accordo con quanto accaduto nelle altre scuole secondarie superiori: l'effetto "pandemia" sembra si sia attenuato. I risultati ottenuti dalle classi seconde sono complessivamente in linea con le medie territoriali e nazionali. La rilevazione per le classi seconde era stata sospesa nel periodo della pandemia: confrontando i risultati ottenuti con gli esiti dell'A.S. 2018/2019, si registra un calo in tutte le prove, ma tale peggioramento riguarda anche i risultati ottenuti ai livelli territoriali e nazionali. Dall'analisi dei grafici si rileva che, relativamente all'effetto scuola per Italiano e Matematica delle classi finali, il Porporato ha contribuito, con un effetto leggermente positivo per Italiano e pari alla media regionale per Matematica, a far sì che gli esiti delle suddette prove siano sopra le medie territoriali e nazionali. Occorre inoltre ricordare che, per gli indirizzi classico e scienze umane, nella formazione delle classi iniziali di uno stesso indirizzo, la commissione preposta, basandosi soprattutto sui risultati finali conseguiti dagli studenti al termine della scuola secondaria di primo grado, cerca di formare gruppi classe omogenei il più possibile tra di loro e eventualmente eterogenei al loro interno. Per gli indirizzi linguistico e economico-sociale, ci si avvale dello stesso criterio applicato però alle classi con la medesima opzione (Esabac, cinese, ...). Ciò dovrebbe contribuire a ridurre nel tempo la variabilità dei risultati tra le classi con la stessa offerta curricolare.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è molto soddisfacente; in generale in tutte le classi le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole) e in alcune classi raggiungono un livello ottimale. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento e una parte di essi raggiunge livelli eccellenti. Rari sono i comportamenti problematici in specifiche sezioni e indirizzi. In alcuni casi, grazie al lavoro mirato di interi consigli di classe, si sono recuperati studenti difficili portandoli a collaborare e ad avere un ruolo attivo nella scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza strumenti e strategie comuni per favorire e valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. La scuola ha inoltre garantito la crescita della cittadinanza attiva attraverso la partecipazione a concorsi come "Diventiamo cittadini europei" e "Che storia" e il mantenimento del Progetto Scuola Penny Wirton. Segnaliamo infine un'esperienza particolarmente significativa per i rapporti col territorio: quella di un viaggio di istruzione in bicicletta da Pinerolo a Saluzzo, finalizzata a valorizzare la mobilità sostenibile ma anche a studiare con amministratori ed operatori economici, l'economia circolare che si può sviluppare attorno ad una pista ciclabile.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli esiti delle prove INVALSI riportano risultati superiori alla media regionale per quasi tutte le classi dimostrando un buon livello in tutti gli ambiti delle competenze. Laddove si siano riscontrate



fragilità, l'Istituto è intervenuto con la pianificazione di attività di recupero e consolidamento. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio soltanto parzialmente. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo soltanto in parte. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa non sono definiti sempre in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata.

La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. Alcuni docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, anche se in modo saltuario.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito solo parzialmente le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio attribuito nasce dal fatto che il nostro Liceo, pur avendo negli anni consolidato i curricula dei suoi indirizzi a livello di istituto e, pur essendo in grado di rispondere alle attese educative e formative provenienti dalla comunità di appartenenza, non ha ancora del tutto definito obiettivi e traguardi di apprendimento per competenze. Questi sono stati a suo tempo parzialmente definiti ma poi, anche a causa della pandemia, abbandonati o comunque poco agiti. E' pertanto necessario, compatibilmente con le risorse del tempo a disposizione e con le energie di coloro che si impegnano nel miglioramento, ritornare sul tema per la nuova triennalità del PTOF, investendo in formazione sul tema e la creazione di una commissione specifica che si occupi del curriculum d'istituto per competenze. Tra i punti di forza sono in fase di ripresa tutte le attività opzionali che arricchivano l'offerta curricolare prima della pandemia, tra le quali, i corsi per le certificazioni linguistiche in quattro lingue, le attività di animazione teatrale e musicale, il laboratorio pomeridiano di scienze, gli sportelli per il rinforzo del metodo di studio, le attività di accoglienza, quelle di contrasto al bullismo e quelle legate ai PCTO direttamente gestite all'interno del Liceo, come la scuola Penny Wirton per l'alfabetizzazione degli stranieri. Sono state adottate dalla scuola strategie per la promozione dei processi di inclusione e il rispetto delle diversità, per l'adeguamento dei processi di insegnamento e di apprendimento ai bisogni formativi di ciascun allievo nel lavoro d'aula e nelle altre situazioni educative. Si consolidano i progetti di Istituto e di rete legati al piano di miglioramento che hanno favorito la formazione dei docenti, una didattica laboratoriale più attiva e una maggior condivisione di prassi didattiche e di materiali.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Sulla base dei dati riportati, si ritiene che il nostro Liceo abbia intrapreso il percorso per un'innovazione didattica integrata, in cui sia l'aspetto organizzativo, sia l'aspetto della strumentazione multimediale, sia la predisposizione degli spazi sono funzionali alla realizzazione di una didattica inclusiva. I due PON recentemente conclusi hanno consentito di potenziare sia la struttura della Rete Internet che degli ambienti di apprendimento multimediali attraverso una nuova dotazione di schermi screen-touch. Si è potuto sperimentare che la presenza delle nuove tecnologie consente di attivare processi di apprendimento efficaci, permettendo inoltre di identificare le preferenze e le competenze acquisite degli studenti. L'uso di questi strumenti potrà incidere anche sulla valutazione formativa e sul consolidamento di attività che sviluppino le competenze trasversali di cittadinanza. Si rileva inoltre che la formazione metodologica degli insegnanti necessita di consolidare modelli di formazione continua rispondenti a nuove e diverse esigenze, in particolare sul tema della didattica e valutazione per competenze. Si ritiene che un buon livello di rielaborazione sia stato ottenuto nell'assimilazione delle regole d'Istituto che non sono imposte in modo rigido e formale, ma sono il frutto di una costante dialettica fra docenti, studenti e famiglie. Essendo la scuola investita da un processo di ristrutturazione è auspicabile che la Città Metropolitana prenda in seria considerazione il recupero di aule nel vicino Palazzo Vittone, in modo da non interrompere i processi virtuosi di valorizzazione degli spazi messi in atto dall'istituzione scolastica in questi anni.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Nella scuola l'azione educativa si realizza sia nell'attenzione posta per armonizzare le discipline



con le specificità degli indirizzi, sia nell'attivazione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione per gli alunni diversamente abili e, in generale, per gli studenti con particolari esigenze formative. Le finalità dell'attività didattica e di progettazione in tal senso richiedono la cura e il consolidamento di specifici aspetti culturali e organizzativi che connotano processo fin qui realizzati: la centralità dell'alunno nel processo di insegnamento /apprendimento per orientare i processi educativi verso i suoi bisogni e offrire a tutti possibilità reali di crescita; la progettazione volta a favorire il successo formativo, l'inclusione e l'integrazione sociale, con l'apporto di tutte le componenti della scuola e il concorso delle Istituzioni presenti sul Territorio: Dirigente scolastico, Funzioni strumentali, Dipartimenti. Si riscontra una costante attenzione alla trasversalità dei progetti e a percorsi caratterizzanti gli Indirizzi in coerenza con i profili dei Licei e le indicazioni nazionali. Si evidenziano il riequilibrio formativo per limitare ed evitare la dispersione scolastica e l'abbandono attraverso un lavoro attento di recupero; la continuità del processo formativo realizzata con una stabile collaborazione fra cicli d'istruzione attigui, per promuovere il successo scolastico in vista di un elevamento dei livelli di apprendimento; l'apertura al Territorio e la prospettiva europea e internazionale. Pertanto, visti i risultati, è efficace la scelta di individuare un gruppo di docenti referenti che coordini non solo le singole azioni nell'Istituto e supporti le scelte dei consigli di classe, ma che integri e si relazioni con i molteplici stakeholders del territorio e agisca anche all'interno della rete di scuole costituita ad hoc nel pinerolese.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.





Motivazione dell'autovalutazione

La motivazione del giudizio assegnato deriva dal fatto che le attività prese in esame sono ormai consolidate all'interno della nostra scuola e la loro efficacia è stata riscontrata dai risultati ottenuti sia nell'orientamento in entrata, con il costante aumento dell'utenza e con un continuo monitoraggio degli iscritti al primo biennio, sia nell'orientamento in uscita attraverso l'incremento di proposte orientative e formative nate in collaborazione con enti esterni e, in specifico, con le università del territorio metropolitano e nazionale. I progetti formativi per i PCTO hanno il proprio fulcro in progetti di classe volti a favorire una didattica orientativa e un'ampia progettazione con Enti e Istituti di Ricerca, anche a livello transnazionale. La nostra scuola e il territorio pinerolese hanno da sempre scelto di indirizzare risorse verso progetti di orientamento riuscendo anche, in particolare negli ultimi anni, a reperire risorse esterne laddove non fosse assicurata la certezza di una copertura economica da parte del Ministero.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La motivazione del giudizio assegnato consiste nel fatto che si è potuta riscontrare negli ultimi anni una graduale razionalizzazione dell'impiego delle risorse, soprattutto grazie alle scelte del Collegio docenti di dare alla scuola dei criteri affidabili a cui potessero fare riferimento sia i dipartimenti, sia gli indirizzi, sia la Contrattazione integrativa di Istituto, di fronte alle scelte progettuali da elaborare. L'Istituto, pur con una tecnostruttura di segreteria fragile, dovuta alla



precarietà del personale, finora è riuscito a mantenere una progettazione apprezzata dall'utenza e con un respiro nazionale ed europeo; questo dato emerge dall'avvio e/o prosecuzione di progetti europei (TransAlp, eTwinning), di progettazioni regionali sul tema dello sviluppo sostenibile, di iniziative di eccellenza, quali l'adesione ai progetti nazionali "La fabbrica dei Nobel", Valorizzazione del LES, Notti Nazionali del liceo Classico e del LES, dalla realizzazione di scambi di classe e individuali in partenariato con altri licei europei, della scuola di alfabetizzazione per stranieri Penny Wirton e del potenziamento dei linguaggi multimediali attraverso la Media Literacy. Anche grazie all'adesione a reti e alla collaborazione con Enti e Università è stato possibile garantire una progettazione di alto profilo, che tenesse conto sia delle eccellenze sia dei percorsi di antidispersione. Per garantire la progettualità per i prossimi anni si ritiene indispensabile che ci siano risorse umane e finanziarie assegnate con continuità in coerenza con la missione dell'Istituzione Scolastica e con le caratteristiche dell'utenza e del territorio.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La motivazione del giudizio assegnato deriva dal fatto che la scuola ha realizzato iniziative formative per i docenti rispetto ad ambiti strategici di portata non solo disciplinare. Le proposte formative sono state di buona qualità e rispondenti ai bisogni formativi dei docenti, in particolare per quanto concerne la messa in atto di una didattica e valutazione per competenze. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti, favorendo il confronto professionale tra colleghi, la produzione di molteplici materiali didattici di buona qualità. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono condivise e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute o acquisite in seguito ai percorsi di formazione certificati. Gli insegnanti che si sono impegnati in corsi di formazione hanno condiviso i materiali didattici ed esperienze sia sul sito della scuola, sia sul registro elettronico, sia su piattaforme G-Suite. Rispetto al passato si nota una maggiore dimestichezza con le nuove tecnologie che ha permesso una crescita in tale ambito e una maggiore sistematicità nella disseminazione dei risultati della formazione che ha reso la fruibilità dei prodotti e delle esperienze acquisite molto più efficace e diffusa.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha concentrato molte energie nella costituzione di reti e partenariati sia sul territorio pinerolese, sia in ambito regionale e internazionale. L'apertura al territorio è stata utile per ridefinire la propria identità, per dialogare con enti istituzionali e privati esterni al mondo della scuola e per superare la criticità di un approccio talora autoreferenziale. Si ritiene opportuno incrementare il coinvolgimento negli organi collegiali delle famiglie, già molto partecipi ad eventi, manifestazioni e proposte formative.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Riduzione della variabilità dei risultati fra gli indirizzi, prevenendo la dispersione scolastica e valorizzando la specificità di ciascun percorso.

TRAGUARDO

Ripristino del percorso curricolare pre-covid, riequilibrio della percentuale dei non ammessi e dei sospesi entro il limite del 15%, in particolare per l'indirizzo delle Scienze Umane, anche con azioni di orientamento mirate.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promozione di corsi di recupero, sportello e attività di riallineamento incoraggiate attraverso processi di autovalutazione degli allievi.
2. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzo delle nuove tecnologie e di software a supporto della didattica; ampliamento di spazi comuni per attività di studio
3. **Continuità e orientamento**
Mantenere e consolidare lo sportello della vicepresidenza di riorientamento.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Mantenere e consolidare gli sportelli di ascolto e logopedico della scuola.



PRIORITÀ

Potenziamento del curricolo in coerenza con il profilo d'uscita sulla base di una valutazione per competenze.

TRAGUARDO

30% dei percorsi curricolari valutabili con prove comuni interdisciplinari per competenze. 40% del corpo docente impegnato in un percorso di formazione con l'obiettivo di produrre un archivio di prove per competenze che comprendano tutti gli assi disciplinari





Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Incremento delle attività di formazione ed autoformazione e condivisione di prassi didattiche e di materiali all'interno dei dipartimenti e dei consigli di classe, con il supporto della Commissione per l'Innovazione e della formazione.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Potenziamento delle competenze matematiche e linguistiche in relazione ai dati Invalsi rispetto a tutti gli indirizzi.

TRAGUARDO

Miglioramento dei risultati di Matematica e Lingua Inglese nelle prove standardizzate, portando gli indirizzi di scienze umane ed economico-sociale nelle due discipline entro le medie regionali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promozione di corsi di recupero, sportello e attività di riallineamento incoraggiate attraverso processi di autovalutazione degli allievi.
2. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzo delle nuove tecnologie e di software a supporto della didattica; ampliamento di spazi comuni per attività di studio





Competenze chiave europee

PRIORITÀ	TRAGUARDO
Potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva	Portare a regime, attraverso prove intermedie e finali, la certificazione delle competenze al termine dell'obbligo di istruzione, utilizzando le risorse della Commissione per l'Innovazione didattica e della formazione sulla didattica e valutazione per competenze.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Promozione di corsi di recupero, sportello e attività di riallineamento incoraggiate attraverso processi di autovalutazione degli allievi.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**
Prestare maggiore attenzione alla progettazione di percorsi di educazione al green ed alla mobilità sostenibile, anche con valutazioni correlate a specifici progetti.
- 3. Ambiente di apprendimento**
Utilizzo delle nuove tecnologie e di software a supporto della didattica; ampliamento di spazi comuni per attività di studio
- 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Incremento delle attività di formazione ed autoformazione e condivisione di prassi didattiche e di materiali all'interno dei dipartimenti e dei consigli di classe, con il supporto della Commissione per l'Innovazione e della formazione.



PRIORITÀ	TRAGUARDO
Diffondere un uso consapevole delle nuove tecnologie, educando anche alle regole ai rischi della Rete e dei Social Media, attraverso laboratori didattici e per le professioni digitali del futuro.	L'attivazione di almeno due laboratori orientati allo sviluppo delle competenze STEAM e comunicativo-digitali (da realizzarsi con i fondi PNRR), che, secondo i target proposti nei progetti PNRR, coinvolgano almeno 6 classi, nella realizzazione di prodotti digitali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Utilizzo delle nuove tecnologie e di software a supporto della didattica; ampliamento di spazi comuni per attività di studio



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Una formazione mirata al consolidamento di una didattica e valutazione per competenze e la condivisione di pratiche didattiche efficaci possono favorire sia il miglioramento degli esiti degli studenti in termini di equità tra indirizzi, sia i risultati nelle aree delle competenze di base. La diffusione di strumenti e materiali e la predisposizione di specifiche azioni di disseminazione consentono di tesaurizzare i risultati degli investimenti nell'ambito delle ricadute didattiche e della sperimentazione e ricerca. Le aree prioritarie per la formazione dei docenti, in relazione anche ad un miglioramento degli esiti, sono: - didattica e valutazione per competenze e costruzione di UdA funzionali al curriculum verticale - metodologie didattiche inclusive - progettazione europea - metodologie didattiche per recupero e potenziamento delle competenze nelle aree matematico-scientifica e linguistica dove ci sono criticità.